

Regolamento per il conferimento e la remunerazione degli incarichi legali



Approvato con Deliberazione n. 007 del 01 febbraio 2024

Sommario

ART.1 — AMBITO DI APPLICAZIONE.....	2
ART. 2 — DISCIPLINA DELLA MATERIA E AMMISSIBILITÀ INCARICHI.....	2
ART. 3 — ELENCO DEGLI AVVOCATI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE.....	2
ART. 4 — REQUISITI PER L’ISCRIZIONE	2
ART.5 — FORMAZIONE DELL’ELENCO	3
ART.6 - VALIDITÀ DELL’ELENCO.....	3
ART.7 — AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI	3
ART. 8 — CONTRATTI.....	3
ART. 9 — ONORARI	4
ART. 10 — CANCELLAZIONE DALL’ELENCO	4
ART.11 — RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AL DIRETTORE GENERALE E AGLI ALTRI DIPENDENTI	4
ART. 12 — PUBBLICITÀ	5

ART.1 — AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le procedure per il conferimento di incarichi di patrocinio, rappresentanza e assistenza legale dell'Ente, nonché il relativo regime di pubblicità.

Rientrano in tale disciplina, gli incarichi conferiti per il patrocinio, la difesa legali, l'assistenza e consulenza legale, di qualsiasi natura e specie, dinanzi ad Autorità Giurisdizionali statali o arbitrali, ovvero di carattere stragiudiziale.

ART. 2 — DISCIPLINA DELLA MATERIA E AMMISSIBILITÀ INCARICHI

Per l'affidamento degli incarichi professionali di cui all'art. 1, è istituito apposito elenco, suddiviso per settore di competenza, aperto dei professionisti esercenti l'attività di avvocato pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito dell'Azienda per i Servizi alla Persona della Provincia di Frosinone.

ART. 3 — ELENCO DEGLI AVVOCATI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'elenco degli avvocati è aperto e verrà aggiornato trimestralmente. Chiunque fosse interessato a far parte dell'elenco di cui all'art.2 ed avendo i requisiti di cui all'art. 4 potrà, in qualsiasi momento, inoltrare apposita richiesta di iscrizione all'Elenco degli Avvocati attraverso l'invio di pec all'indirizzo aspfrosinone@pec.it.

Alla richiesta di iscrizione dovrà essere unita la seguente documentazione:

- a) Autocertificazione con le modalità di cui al DPR 445/2000 di iscrizione all'Albo Professionale del foro di appartenenza e di insussistenza nei propri confronti di cause ostative a norma di legge a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) Curriculum vitae su formato europeo sottoscritto per attestazione di veridicità e per autorizzazione al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) con indicazione specifica dei seguenti dati: formazione scolastica e culturale; le esperienze acquisite nelle singole materie (penale, amministrativa, civile) ovvero il possesso di eventuale titolo di specializzazione in una o più materie; eventuali corsi di formazione frequentati; eventuali incarichi e/o collaborazioni con Enti pubblici;
- c) Indicazione della compagnia assicuratrice e degli estremi della polizza (nonché del massimale) stipulata dal professionista a garanzia dei rischi derivanti dalla responsabilità professionale;
- d) Indicazione del codice fiscale e della partita iva, dell'indirizzo dello studio, del numero di telefono dello studio e del cellulare, dell'indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata.
- e) Autocertificazione di possesso dei requisiti generali di moralità, tra cui quello di regolarità contributiva.

La domanda deve contenere l'espressa dichiarazione di presa conoscenza e di accettazione dei termini previsti dal presente regolamento ed esplicita dichiarazione di disponibilità a prestare assistenza di patrocinio, difesa e/o consulenza legale nei confronti dell'Ente.

ART. 4 — REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Possono essere iscritti gli avvocati, singoli o associati, iscritti all'Albo professionale, nonché società costituite ai sensi dell'art.10 della Legge 12 novembre 2011, n.183 e ss. mm. e ii. e del Decreto del Ministero della Giustizia 8 febbraio 2013, n.34, recante "Regolamento in materia di società per l'esercizio di attività professionale regolamentate nel sistema ordinistico, ai sensi dell'articolo 10, comma 10, della legge 12 novembre 2011, n. 183", e ss. mm. e ii. non possono essere iscritti professionisti, associazioni o società che non si trovino nelle condizioni di poter contrattare con la Pubblica Amministrazione a norma di legge.

Nel caso di professionisti associati, l'aspirante dovrà indicare il nominativo di tutti gli altri associati costituenti l'associazione. Nel caso di società, analoga dichiarazione dovrà essere effettuata anche dal legale rappresentante, che dovrà altresì allegare una visura camerale storica aggiornata della società stessa.

Non saranno prese in considerazione le richieste di coloro che si trovino in conflitto d'interesse per aver in corso incarichi contro l'Ente o che abbiano proceduto ad instaurare contro il medesimo un contenzioso. Per le società il conflitto di interessi andrà valutato anche con riferimento all'eventuale socio di capitale non professionista e l'ASP di Frosinone, a tal fine, potrà riservarsi di chiedere ulteriori produzioni documentali.

ART.5 — FORMAZIONE DELL'ELENCO

L'iscrizione all'elenco o l'eventuale esclusione motivata è disposta dalla Direzione Generale ed avviene secondo l'ordine alfabetico. La formazione, la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco sono curati dalla Direzione Generale.

L'iscrizione nell'elenco non è, in ogni caso, condizione esclusiva per ottenere l'assegnazione di incarichi potendosi, per la particolare natura delle questioni sottese all'incarico far riferimento anche ad altri professionisti attraverso atti deliberativi adeguatamente motivati in relazione alla specificità del caso concreto.

La costituzione di un elenco dedicato alla selezione di professionisti legali, a cui attingere per gli affidamenti degli incarichi, rappresenta una best practice che permette alle stazioni appaltanti di pre-qualificare gli avvocati in base a criteri specifici, promuovendo trasparenza, concorrenza e la migliore tutela legale per la Pubblica Amministrazione in ottemperanza delle linee guida ANAC n. 12 del 24 ottobre 2018, approvate con delibera n. 907.

ART.6 - VALIDITÀ DELL'ELENCO

L'elenco è sempre aperto all'iscrizione dei professionisti e l'aggiornamento dell'elenco avverrà trimestralmente. Ciascun iscritto è tenuto a comunicare con immediatezza ogni variazione delle informazioni precedentemente comunicate, come pure a segnalare potenziali conflitti di interesse o situazioni di incompatibilità ed inconferibilità normativamente previste.

ART.7 — AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

Per quanto concerne il patrocinio e la difesa legale, l'affidamento dell'incarico avviene secondo criteri di rotazione ed alternanza, nonché nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previo accertamento della insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse con l'ASP, fermo restando che contenziosi aventi identità di questioni trattati potranno essere, per ragioni di opportunità e di speditezza, affidati al medesimo professionista. L'amministrazione in ogni caso terrà conto: delle specializzazioni conseguite e delle materie di interesse e già trattate dichiarate nel curriculum, degli esiti dei pregressi incarichi conferiti al medesimo professionista, della materia trattata, del costo del servizio.

La proposta di conferimento dell'incarico viene effettuata a cura del Direttore Generale tenendo conto soprattutto, della particolare esperienza professionale nel settore cui l'incarico è sotteso.

Per quanto concerne gli incarichi di studio e ricerca (consulenza e pareri) si procederà in maniera analoga.

L'Amministrazione, in ogni caso, su questioni di minore complessità ed aventi carattere seriale, si riserva di acquisire una pluralità di preventivi e confrontare gli stessi, ovvero di indire apposita procedura ad evidenza pubblica.

ART. 8 — CONTRATTI

Gli incarichi saranno regolati da uno schema contrattuale che sarà approvato con separato provvedimento e che verrà sottoscritto dalle parti. In ogni caso il conferimento dell'incarico dovrà essere preceduto da un preventivo di spesa, a norma dell'art.13, V comma della Legge 31 dicembre 2012 n. 190, e del Regolamento per il conferimento e la remunerazione degli incarichi legali

2012, n.247 e ss. mm. e ii. Nel caso di incarichi di consulenza e studio dovrà essere stabilita anche la durata.

In particolare, per quanto concerne il patrocinio in caso di vittoria del contenzioso con condanna alle spese dalla parte soccombente, il compenso liquidato sarà quello indicato dal giudice anche se eventualmente superiore a quello concordato, purché detto importo venga erogato solo dopo essere stato effettivamente recuperato.

Il contratto conterrà una specifica clausola risolutiva che vieti all'incaricato altri incarichi professionali che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con l'incarico affidato.

Prima della sottoscrizione del contratto il Direttore Generale dovrà informare il Presidente del Consiglio di Amministrazione che potrà disporre, motivatamente, la non sottoscrizione dello stesso.

ART. 9 — ONORARI

L'onorario che verrà riconosciuto al professionista sarà liquidato esclusivamente sulla base delle tariffe professionali vigenti, oltre alle spese sostenute, in linea con le previsioni di cui alla legge 21 aprile 2023, n. 49 sull'equo compenso dietro presentazione di regolare fattura.

ART. 10 — CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

La Direzione Generale dispone la cancellazione dall'elenco dei professionisti o degli studi associati che:

- abbiano perso i requisiti per l'iscrizione;
- non abbiano aggiornato e/o confermato i propri dati con cadenza almeno triennale;
- abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato ad un incarico loro conferito;
- non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati;
- siano comunque responsabili di gravi inadempienze.

Qualora si verifichi anche una sola delle predette condizioni, d'ufficio, senza necessità di contestazione alcuna, si procederà alla cancellazione dall'elenco e alla revoca dell'eventuale mandato conferito.

ART.11 — RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AL DIRETTORE GENERALE E AGLI ALTRI DIPENDENTI

L'Ente rimborserà le spese legali anticipate dai propri organi istituzionali, dal Direttore Generale e dagli altri dipendenti, in quest'ultimo caso alle condizioni previste dalla contrattazione collettiva, che siano stati personalmente coinvolti in procedimenti penali, contabili, civili e/o che siano destinatari di sanzioni amministrative per condotte, attive o passive, poste in essere nell'esercizio delle funzioni e/o dei compiti assegnati, purché:

- a) se si tratta di procedimenti penali, il soggetto sia stato destinatario di un provvedimento di archiviazione ovvero sia stato assolto con una delle formule di cui all'art.530 c.p.p., con provvedimento definitivo;
- b) se si tratta di procedimenti contabili, non venga riconosciuta la responsabilità erariale del soggetto, a titolo di dolo o colpa, con provvedimento definitivo;
- c) se si tratta di procedimento civile, venga dichiarata inammissibile e/o improcedibile e/o nulla e/o infondata la domanda spiegata nei confronti del soggetto, con provvedimento definitivo;
- d) se si tratta di contenzioso promosso per impugnativa di una sanzione amministrativa irrogata nei confronti del soggetto, venga totalmente accolta l'impugnativa, con provvedimento definitivo.

Il soggetto che intende riservarsi la facoltà di chiedere il rimborso e tenuto, a pena di decadenza, ad informare con sollecitudine l'Ente del mandato conferito al/ai legale/legali di fiducia, specificando le circostanze del caso concreto e trasmettendo il relativo preventivo di spese predisposto dal/dai medesimo/i. L'informativa andrà reiterata per ogni fase e grado del giudizio.

La procedura di rimborso prevede la trasmissione della fattura da parte del legale - corredata da una relazione del legale sull'attività giudiziale espletata - e la verifica della conformità degli importi ivi riportati ai criteri di cui all'art.9 del presente regolamento. In ogni caso, non è ammesso il rimborso di un importo superiore a quello determinato ai sensi del predetto art. 9. È ammesso il rimborso a favore di un unico legale quand'anche il soggetto abbia deciso di farsi assistere da più legali.

ART. 12 — PUBBLICITÀ

Per l'iscrizione nell'elenco, l'Ente attua le più opportune forme di pubblicità, anche periodiche, quali avviso pubblico sulla sezione trasparente del portale web istituzionale. L'elenco dei professionisti è pubblico.

La documentazione a corredo di ogni domanda potrà essere consultata nei modi e nelle forme della L. 241/90 e s.m.i.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato e integrato dal D.Lgs.101/2018 in materia di adeguamento al Regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ASP Frosinone per le finalità inerenti alla gestione della procedura de qua e saranno trattati a seguito di eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione dello stesso.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90.

Ai sensi del predetto Regolamento Europeo 679/2016 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di richiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti alla procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può altresì opporsi al trattamento per motivi legittimi.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali per tutti gli avvisi di selezione, i bandi e i concorsi dell'Ente è consultabile sul sito dell'Ente nella sezione "bandi, gare e concorsi".

All'atto della domanda il professionista deve dichiarare di aver preso visione dell'apposita informativa.

Titolare del trattamento dei dati è ASP Frosinone con sede legale: Via Regina Margherita, 03024 Ceprano (FR) e sede amministrativa: Viale Mazzini n. 133, 03100 Frosinone - C.F. 92087130602 - P.Iva 03188830602 - info@aspfrosinone.it - aspfrosinone@pec.it - www.aspfrosinone.it, rappresentata dal Presidente del CdA Gianfranco Pizzutelli.